

Teatro. Dal monumentale testo di Stoppard Evento "Utopia", la sfida di Giordana

In questi ultimi anni il teatro italiano ha sempre sognato di mettere in scena il monumentale "Utopia (The coast of utopia)" dell'inglese Tom Stoppard, ma per la complessità del testo e per il gran numero di attori che richiede, trentasei, il progetto non è mai partito perchè ritenuto troppo oneroso specie in tempo di tagli e crisi finanziaria. Ora, finalmente, forse perchè la più grande crisi sollecita un po' di coraggio, "Utopia" sta per essere portato sui nostri palcoscenici per iniziativa dell'attrice Michela Cescon e della sua Zachar Produzioni, sostenuta sinergicamente dallo Stabile di Torino e dal Teatro di Roma.

Lo spettacolo che esordirà il 20 marzo al Carignano di Torino e il 5 aprile all'Argentina di Roma, è in prova nella capitale per la regia di Marco Tullio Giordana, il regista dei "Cento passi e della "Meglio gioventù",

che è atteso ora con il film dedicato alla strage di Piazza Fontana, "Romanzo di una strage" che sarà in sala dal 17 febbraio.

Fra i numerosi attori impegnati con lui in "Utopia", Alessio Boni, Luca Zingaretti, Jasmine Trinca, Valentina Cervi. Il lavoro di Stoppard arriva in Italia con un certo ritardo dopo essere stato rappresentato con successo a Londra, Broadway, Mosca, Tokyo. Si tratta certamente per la sua rilevanza dell'evento teatrale del 2012. Va ricordato, che il testo ha una durata complessiva di nove ore, diviso in tre parti, trilogia nella quale si racconta la nascita, la vita e la morte di un pensiero rivoluzionario.

Marco Tullio
Giordana
dirige l'evento
teatrale del
2012

